

# SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

## 4<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

### 23° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 8 MARZO 1989

Presidenza del Presidente GIACOMETTI

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

«Passaggio in servizio permanente dei tenenti colonnelli medici del ruolo ad esaurimento del Corpo sanitario dell'Esercito» (727), d'iniziativa dei senatori Mazzola ed altri

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni) (1)

PRESIDENTE .....	Pag. 1, 2, 3 e <i>passim</i>
BUBBICO, <i>sottosegretario di Stato per la difesa</i> .....	3, 4
CAPPUZZO (DC), <i>relatore alla Commissione</i> .....	2, 3, 4
GIACCHÈ (PCI) .....	5
POLI (DC) .....	3, 4, 5

(1) Il disegno di legge, nel testo approvato, assume il seguente titolo: «Disposizioni sul passaggio in servizio permanente dei tenenti colonnelli medici del ruolo ad esaurimento del Corpo sanitario dell'Esercito».

*I lavori hanno inizio alle ore 11.*

#### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Passaggio in servizio permanente dei tenenti colonnelli medici del ruolo ad esaurimento del Corpo sanitario dell'Esercito» (727), d'iniziativa dei senatori Mazzola ed altri  
(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Passaggio in servizio permanente dei tenenti colonnelli medici del ruolo ad esaurimento del Corpo sanitario dell'Esercito», d'iniziativa dei senatori Mazzola ed altri.

Riprendiamo l'esame sospeso nella seduta del 1° marzo 1989.

Ricordo che questa mattina, come previsto, si è svolta l'audizione, in sede di ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari, del generale Cucciniello, capo del Corpo della sanità militare dell'Esercito, il quale ha chiarito i dubbi emersi nel

corso dell'altra seduta. Ha infatti ribadito la validità del disegno di legge che stiamo esaminando ed ha ancora sottolineato le ragioni a favore della sua rapida approvazione; ragioni condivise anche dallo Stato maggiore dell'Esercito e dal Ministero della difesa, proprio nell'interesse della sanità militare.

Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Avverto che l'esame e la votazione degli articoli avrà luogo sulla base del nuovo testo predisposto dal relatore, senatore Cappuzzo, che sostituisce integralmente l'articolato originario del disegno di legge.

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

**CAPPUZZO, relatore alla Commissione.** Come ho già detto nella seduta scorsa, il nuovo testo è più organico e direi che ormai è perfetto. C'è stata la riduzione da 25 a 16 posti e il riordinamento dell'articolo 1. Mi sembra comunque che il testo così formulato possa essere approvato dalla Commissione.

**PRESIDENTE.** Passiamo all'esame e alla votazione degli articoli, nel nuovo testo redatto dal relatore. Ne do lettura:

#### Art. 1.

1. Il Ministro della difesa provvede ad indire, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, un concorso straordinario, per titoli ed esami, per 16 posti nel ruolo del Corpo sanitario dell'Esercito (ufficiali medici).

2. Possono partecipare al predetto concorso i tenenti colonnelli medici del ruolo ad esaurimento del Corpo sanitario dell'Esercito, di cui alla legge 20 settembre 1980, n. 574, che, alla data di entrata in vigore della presente legge, abbiano almeno dieci anni di anzianità di grado e non abbiano superato il cinquantaseiesimo anno di età.

**È approvato.**

#### Art. 2.

1. La Commissione esaminatrice, nominata dal Ministro della difesa, è composta dal capo

del Corpo sanitario dell'Esercito, che la presiede, e da quattro ufficiali medici in servizio permanente con grado di ufficiale generale o colonnello.

**È approvato.**

#### Art. 3.

1. La Commissione procede alla valutazione dei titoli dei candidati, attribuendo un punteggio di merito, compreso tra uno e trenta, tenendo conto del complesso di elementi di cui alle seguenti lettere:

a) qualità morali, di carattere e fisiche;

b) qualità professionali dimostrate durante la carriera, specialmente nel grado rivestito, con particolare riguardo all'esercizio delle attribuzioni specifiche, al servizio prestato presso i reparti, al complesso dei trascorsi di carriera e alla rilevanza delle funzioni connesse con gli incarichi ricoperti e agli anni di servizio complessivo prestato da ufficiale;

c) doti intellettuali e di cultura, con particolare riguardo ai risultati di corsi di specializzazione a livello universitario, al conseguimento della libera docenza e ad altri titoli.

2. La Commissione, inoltre, sottopone i candidati ad un esame orale vertente su argomenti di medicina legale, igiene, patologia medica e chirurgica, attribuendo un punteggio di merito anch'esso espresso in trentesimi.

3. Sulla base della media dei punteggi di cui ai commi 1 e 2 riportati dai singoli candidati, la Commissione compila, infine, una graduatoria di merito dando, a parità di punti, precedenza al più anziano di grado. Per essere dichiarati vincitori del concorso i candidati devono comunque aver riportato un punteggio complessivo minimo di 27/30.

**È approvato.**

#### Art. 4.

1. La graduatoria di merito di cui all'articolo 3 è approvata dal Ministro della difesa che proclama i vincitori del concorso straordinario e ne dispone il passaggio nel servizio permanente effettivo.

**È approvato.**

## Art. 5.

1. I tenenti colonnelli medici vincitori del concorso transitano nel ruolo del servizio permanente effettivo mantenendo il grado e l'anzianità di servizio e assumendo l'anzianità di grado e la posizione nel ruolo secondo l'ordine della graduatoria di merito con le modalità indicate nella tabella allegata alla presente legge.

2. Ai vincitori del concorso che conseguono la nomina ad ufficiali in servizio permanente effettivo, con stipendio inferiore a quello già loro spettante in precedenza, è attribuito un assegno personale utile a pensione, pari alla differenza tra lo stipendio già goduto ed il nuovo, salvo riassorbimento nei successivi aumenti di stipendio.

Avverto che, con la votazione dell'articolo 5 s'intenderà votata anche la relativa tabella, di cui do lettura:

TABELLA  
(Articolo 5)

MODALITÀ PER LA COLLOCAZIONE NEL RUOLO  
DEL SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO  
DEI TENENTI COLONNELLI MEDICI  
VINCITORI DEL CONCORSO STRAORDINARIO

Anzianità di grado nel ruolo ad esaurimento dei vincitori di concorso (1)	Numero dei posti nel servizio permanente (*) (2)	Ruolo degli ufficiali medici in servizio permanente
		Anzianità di grado da conferire ai vincitori del concorso straordinario (**) (3)
Anni 1976 e precedenti	4	31 dicembre 1981
	4	31 dicembre 1982
Anni 1977 e precedenti	4	31 dicembre 1984
Anni 1978 e precedenti	4	31 dicembre 1986

(\*) I posti eventualmente non ricoperti sono portati in aggiunta a quelli previsti per le successive anzianità

(\*\*) Gli ufficiali a cui viene attribuita l'anzianità di grado indicata sono iscritti nel servizio permanente effettivo secondo l'ordine della graduatoria di merito del concorso, rispettando i vincoli delle anzianità indicate nella colonna (1)

**È approvato.**

L'esame degli articoli è così esaurito. Avverto che, in base alla formulazione del testo del disegno di legge, il relatore suggerisce di modificare il titolo nel seguente modo: «Disposizioni sul passaggio in servizio permanente dei tenenti colonnelli medici del ruolo ad esaurimento del Corpo sanitario dell'Esercito».

Metto ai voti la modifica al titolo del disegno di legge di cui ho dato lettura.

**È approvata.**

POLI. Prima di passare alla votazione finale, vorrei sentire il parere del Governo su questo nuovo testo.

PRESIDENTE. Credevo che durante la scorsa seduta il sottosegretario Meoli avesse già fornito le motivazioni della scelta del Governo, ma se si chiede un ulteriore chiarimento non ho difficoltà a concedere la parola al rappresentante del Governo.

BUBBICO, *sottosegretario di Stato per la difesa*. Sono d'accordo con il relatore e del resto la posizione del Governo è stata già ampiamente illustrata dal collega Meoli e quindi non ci sono novità.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

POLI. È indubbio che questo disegno di legge che ha creato tanti problemi, pur essendo di minima entità, ha fatto riemergere la questione fondamentale, vale a dire l'iter della nuova legge sulla sanità militare. Allora vorrei prendere spunto da questo provvedimento per invitare ancora una volta il Governo - come già fatto in sede di legge finanziaria - a presentare al più presto quel disegno di legge già sottoposto alla nostra attenzione nella passata legislatura e che con le modifiche intervenute dovrebbe essere ripresentato, anche per evitare tutte queste leggi tampone che fanno più male che bene.

A tal proposito vorrei presentare un ordine del giorno.

4<sup>a</sup> COMMISSIONE

23° RESOCONTO STEN (8 marzo 1989)

PRESIDENTE. Le ricordo che siamo in fase di votazione finale e solo in via eccezionale posso accettare la presentazione di questo ordine del giorno, che, a norma di Regolamento, dovrebbe avvenire durante la discussione generale.

POLI. La ringrazio, signor Presidente, per questa eccezione e leggo l'ordine del giorno:

«La 4<sup>a</sup> Commissione permanente del Senato,

a) premesso che in sede di discussione del disegno di legge n. 727, recante norme sul passaggio in servizio permanente dei tenenti colonnelli medici del ruolo ad esaurimento del Corpo sanitario dell'Esercito, si è evidenziata ancora una volta la notevole carenza di carattere ordinativo e strutturale della sanità militare, per cui si è ritenuto opportuno sopperire almeno alle deficienze organiche del ruolo degli ufficiali medici in servizio permanente, prendendo favorevolmente in considerazione il predetto disegno di legge;

b) rilevato che, già nella scorsa legislatura, il Governo aveva presentato un apposito disegno di legge sulla ristrutturazione del servizio sanitario militare, volto a potenziare tale servizio in considerazione delle esigenze, anche nuove, legate alla sicurezza dei giovani di leva e di tutto il personale militare;

c) tenuto conto che un servizio sanitario militare ristrutturato e potenziato, come tutti auspicano, può meglio integrarsi con il servizio sanitario nazionale, fornendo ad esso validissima collaborazione sia per quanto attiene alla protezione civile, sia per l'aspetto diagnostico e terapeutico, sia ai fini della conoscenza dello stato di salute della popolazione giovanile;

d) constatato che tali problematiche sono sentite e condivise dal Ministro della difesa, avendo egli, nella sua allocuzione, tenuta in occasione dell'apertura dell'anno accademico 1988-89 dell'Accademia della sanità militare interforze, rimarcato "la necessità che l'annosa riforma della sanità militare giunga entro il 1989 alla sua auspicata conclusione";

e) considerato che con ordine del giorno 0/1443/9/4-Tab.12, presentato in sede di discussione del bilancio 1989, la Commissione impegnava, tra l'altro, il Governo a presentare

al più presto un disegno di legge sul riordino della sanità militare, per la cui parziale copertura la tabella B della legge finanziaria 24 dicembre 1988, n. 541, prevede un accantonamento *ad hoc*,

impegna il Governo:

a ripresentare, con la massima urgenza e con gli adeguamenti che il tempo trascorso e l'evoluzione dei problemi impongono, il disegno di legge già proposto nella IX<sup>a</sup> Legislatura, anche al fine di evitare il ricorso a provvedimenti legislativi «tampone», tendenti, come quello in esame, a risolvere particolari problemi non certo esaustivi delle più generali necessità improcrastinabili dell'intero comparto della sanità militare».

0/727/1/4

POLI

PRESIDENTE. Invito il relatore e il Governo a pronunciarsi sull'ordine del giorno.

CAPPUZZO, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, esprimo parere favorevole.

BUBBICO, *sottosegretario di Stato per la difesa*. Signor Presidente, il Governo accetta questo ordine del giorno, con ciò ribadendo un impegno già preso in altre sedi, perchè probabilmente il disegno di legge al nostro esame si collega per quanto riguarda la sua copertura ad una serie di problemi di bilancio ordinario e di finanziamenti *a latere* di leggi speciali collegate al modello di difesa e alla discussione che verrà svolta in questo mese presso il Consiglio supremo di difesa, per poi proseguire presso il Consiglio dei Ministri e presso la Camera dei deputati.

Ad ogni modo, per quanto riguarda in particolare la sanità militare, concordo con l'auspicio formulato dal senatore Poli, ribadendo l'impegno assunto dal Ministro della difesa di presentare un disegno di legge *ad hoc*, del resto già pronto ma che ha bisogno di essere completato in una parte non secondaria qual è la copertura finanziaria.

PRESIDENTE. Domando al proponente se insiste per la votazione.

POLI. Insisto.

GIACCHÈ. Signor Presidente, desidero ribadire le ragioni e l'atteggiamento che ci hanno portato all'astensione sul provvedimento di legge al nostro esame, e che sono state già illustrate dal senatore Benassi nella seduta precedente, in quanto dobbiamo dare atto delle regole più corrette e delle modifiche che sono state introdotte in seguito, in relazione alle questioni che noi sollevammo a suo tempo sul disegno di legge n. 727.

Rimane la grande anomalia di una sistemazione soltanto parziale di un gruppo di ufficiali nel ruolo ad esaurimento, mentre si dovrebbe approntare un provvedimento più generale. Il tentativo di accompagnare questa votazione finale con un ordine del giorno, che ancora una volta ripropone l'esigenza della presentazione di un disegno di legge più generale in materia di sanità militare, mi pare che proponga anche per noi una valutazione sull'ordine del giorno.

Io potrei essere d'accordo con l'ordine del giorno presentato dal senatore Poli se si eliminasse il punto *d*) della premessa, perchè mi pare del tutto inopportuno dare atto al Ministro della difesa di essersi dichiarato favorevole alla presentazione della legge quando quest'ultima ancora non è stata presentata. Si dice sempre che tale disegno di legge dovrebbe essere presentato dal Governo, ma ciò non accade mai; presso la Commissione vi sono dei disegni di legge in materia presentati dai vari Gruppi politici alla Camera dei deputati, che non possono essere discussi perchè il Ministro della difesa non presenta il disegno di legge governativo.

Allora, a me sta bene affermare che tale provvedimento di legge deve essere presentato al Parlamento, ma invito il senatore Poli a sopprimere quell'apprezzamento nei riguardi del Ministro.

POLI. Signor Presidente, accetto l'invito che mi è stato testè rivolto dal collega Giacchè; per cui sopprimo il punto *d*) dell'ordine del giorno da me presentato.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'ordine del giorno del senatore Poli, con la modifica testè apportata.

**È approvato.**

POLI. Signor Presidente, annuncio la mia astensione in sede di votazione finale.

GIACCHÈ. Signor Presidente, annuncio che i senatori comunisti si asterranno in sede di votazione finale.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare per dichiarazione di voto, metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo risultante dalle modifiche introdotte.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 11,20.*

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale  
e dei resoconti stenografici*

DOTT. ETTORE LAURENZANO